

Giosetta e quei due terribili novantenni!

Testo di Giovanni Vallone



Che bella giornata di sole invernale siciliano!

Siamo a Torre Archirafi, un posto di mare nella Sicilia orientale, tra Catania e Taormina.

Il mare Ionio separa la Sicilia dalla penisola italiana che da qua si vede perfettamente.

E sopra le nostre teste, imperiosa, la mole del vulcano Etna, la regina di Sicilia.

Vediamo un po' di passeggiare per le stradine di Torre Archirafi.

La nera pietra lavica e l'azzurro del mare: roba per palati fini, amici miei!



Guarda un po' quante belle piante ha messo fuori questa famiglia.

La signora pulisce il balcone di casa

Signore *Io vengo ogni giorno, andata e ritorno, faccio 5 chilometri a passeggiare nel lungomare. Io gestivo una pasticceria. E facevo paste di mandorla eccezionale.*

Una bella barca, una bella piazzetta ed un arco in mezzo la strada là in fondo.

Entriamo un po' qua dentro.

Splendid *Buongiorno: una bicicletta piena di cose!*

Un bel clacson

Signore in bicicletta *Sono andato a fare la spesa. Qua si sta benissimo, dove c'è il mare si sta sempre bene.*

Ecco, questa è la nostra meta, proprio a ridosso del mare.

Ed ecco Giosetta, la padrona di casa.

Giosetta *Ciao, come stai? Dopo tanto tempo...*

Questa casa è una nave sul mare ed è piena di opere artistiche, dato che Giosetta è proprio una raffinata artista locale.

Giosetta ci fa visitare la casa: ecco la camera da letto dove di mattina presto entra subito il sole ed ecco il bagno artistico disegnato da Giosetta.

Giosetta in questo periodo si sta dedicando alle coffe, queste borse che nel passato in Sicilia venivano trasportate dai muli, e dove si metteva o grano o fieno e, qualche volta, pure i neonati che seguivano le madri nelle campagne.



Giosetta *E' nato tutto per gioco e poi mi sono appassionata alla realizzazione delle coffe. Esprimono fortemente la Sicilia a mio avviso, e sono un caposaldo delle nostre tradizioni.*

Questa rappresenta il nostro mare ovviamente.

In ogni borsa metto il nostro simbolo: la Trinacria.

Questa bora l'ho fatta con tutti tessuti recuperati da una villa di inizi '900 che stavano ristrutturando: tende, copriletti, cuscini.

Vieni qua fuori, ti faccio vedere ogni mattina dove mi metto.

Ecco, guarda che bello.

Ti prendi il caffè alle 5 di mattina prima che sorge l'alba.

Proprio adesso è arrivato un pescatore, vediamo cosa ci racconta.

Pescatore *Non ho preso molto, questo me lo mangio con la mia famiglia.*

Ritorniamo a casa, Giosetta prepara la tavola e nel frattempo arrivano mamma e papà, ultranovantenni!

Papà *Ho iniziato a lavorare a 10 anni, andavo a scuola e poi a mare von mio padre. Quando andavo a scuola, ci si alzava in piedi, si faceva il segno della croce e si gridava Via il Duce e viva il Re!*

lo portavo il pesce a sua madre, lei lo guardava ma non alzava mai gli occhi su di me, aveva 14 anni

Mamma *Non gli davo il piacere di guardarlo*

Abbiamo fatto 65 anni di matrimonio

Giosetta è sempre stata vivace, intelligente e buona come suo padre. E' tutta suo padre.

Il signor Sebastiano poi ha aperto in ristorante qua a Torre Archirafi, diventato molto popolare ed ha preparato per noi una pasta antichissima chiamata gli involtini della nonna.

L'ecclettico Sebastiano ha anche scritto un libro: La mia vita tra pentole e fornelli.

Eccoci a tavola.



Mamma *C'era una mia amica che si chiamava Giosetta ed allora io mi sono detta: se un giorno mi sposerà ed avrà una figlia la chiamerò Giosetta.*

Antipasto con olive, carciofini, caponata, pomodori secchi.

Salute a tutti

Papà *Questa è caponatina siciliana: olive, melanzane, peperoni pesce spada e pinoli*

Il signor Sebastiano è anche un poeta!

Papà *"Chi è l'uomo senza la donna. Può essere forte, prepotente, arrogante ma senza la donna non vale niente..."*

(applauso)

Ed ecco la pasta di Sebastiano

Papà *“Due anni fa a Capodanno, eravamo a tavola, e mio padre ad un certo punto ha detto a tutti i figli e nipoti “Ragazzi avete festeggiato ieri sera perché chi non fa l’amore a Capodanno non lo fa tutto l’anno”. Tutti quanti ci siamo guardati e di colpo mia madre ha detto: Noi ieri sera eravamo stanchi però stamattina abbiamo festeggiato!*

Il segreto di tanta longevità non lo so, so solo che sono stato sempre ottimista.

Ed è venuto il momento di lasciare questa bella famiglia qua a Torre Archirafi.

E’ stata la solita, bellissima giornata.

Splendid *Scusi signora c’è una salumeria da queste parti?*

Signora *Là in fondo*